

L'INIZIATIVA SABATO «BELL'ITALIA» ASSIEME AL «CORRIERE»

Borghi, sentieri, paesaggi

«Tesori nascosti vicino a noi»

Rosa-Clot: «Conoscere e capire i luoghi che definiscono la nostra identità»



Raccontiamo le bellezze meno note, un patrimonio unico, perché noi siamo quella piazza, quel teatro, quelle montagne

83

Per cento

È la quota di turisti italiani che sceglierà una meta del nostro Paese secondo i dati Enit

Un «piccolo» e maestoso «Palazzo Vecchio» ma a 30 chilometri da Firenze. È Palazzo dei Vicari e domina la piazza di Scarperia, in quel Mugello da cui partirono proprio i Medici alla conquista del mondo. La facciata è ricoperta dagli stemmi delle casate che hanno caratterizzato la Repubblica Fiorentina. Alcuni sono in terracotta invetriata della bottega dei Della Robbia. È in uno dei borghi da riscoprire percorrendo il vecchio tratto dell'Autosole che passa da Sasso Marconi, Roncobilaccio e Barberino di Mugello: un trionfo di bellezze.

Invece a Bacoli, mezzora d'auto da Napoli, la leggenda vuole che Ferdinando IV e la duchessa di Florida Lucia Migliaccio si incontrassero nella Casina Vanvitelliana. Un luogo di grande romanticismo, quasi sospeso sulle acque del Lago Fusaro. Tanto affascinante da essere frequentata da compositori come Mozart e Rossini.

Sono solo due esempi di tesori d'arte fuori dai grandi tour turistici che possono essere riscoperti in questa «ritrovata» estate.

Secondo i dati dell'Agenzia nazionale del turismo (Enit), del 47,5% per cento degli italiani che partirà per una vacanza, l'83% resterà nel nostro Paese con viaggi che si allungheranno fino a ottobre. È una grande occasione per rilanciare quello che si è spesso auspicato ma, sino a oggi, poco realizzato: la delocalizzazione delle mete turistiche e la destagionalizzazione. Il «mordi e fuggi» con la gita fuori porta, per Enit, sarà uno dei trend di questa stagione. Il 34,4% dei turisti farà due o tre escursioni mentre il 10,9% ne farà una ogni weekend. Il 21,1% se ne concederà una ogni quattordici giorni.

«Sarà soprattutto un turismo di prossimità — spiega Emanuela Rosa-Clot, direttrice di *Bell'Italia* —, tanti riapriranno le case dei nonni nei borghi dimenticati, andranno al lago o in collina. Chi resterà in città avrà l'occasione per scoprire i paradisi naturali dietro l'angolo». Tesori raggiungibili in poco tempo. «Quanti milanesi hanno visitato la Certosa di Garegnano o quanti bresciani conoscono gli affreschi del Romanino all'interno della chiesa di Santa Maria della Neve a Pisogne? Conoscere è il primo passo per comprendere quanto questi luoghi definiscano anche la nostra identità di italiani. Noi siamo quella piazza, quel teatro, quel sentiero — prosegue Rosa-Clot — e sono beni da tutelare, su cui inve-

stire non solo per far girare l'economia del turismo, nella giusta convinzione che con la cultura si possa anche mangiare, ma perché questo patrimonio è la nostra casa. La mia rivista da 30 anni va alla ricerca di tesori nascosti. È la stessa filosofia editoriale che ha animato un numero speciale di *Bell'Italia* che uscirà insieme con il *Corriere della Sera* e il suo femminile *iO Donna*».

Arriverà in edicola dopodomani. «C'è il racconto di centinaia di bellezze, dal Nord alle Isole, fatto sul campo dai nostri giornalisti e dai nostri fotografi: borghi, paesaggi, chiese, palazzi, musei o opere d'arte — conclude Rosa-Clot —. Saranno 100 finestre aperte per visite esperienziali, senza la pretesa di aver indicato tutte le cose più meritevoli ma per invitare a spostare l'attenzione e allenare lo sguardo. Così i lettori potranno ammirare posti e scoprirne altri. Del grande catalogo della bellezza, questo è il volume uno. I prossimi li vorremmo scrivere con loro. Li invitiamo poi a incontrare le persone che custodiscono questi tesori con passione e sacrifici. Come Silvana Ghigino, entrata nel giardino di Villa Durazzo Pallavicini a Pegli per scrivere la tesi è rimasta tutta la vita a prendersene cura».

Alessio Ribaudò

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chi è

● Emanuela Rosa-Clot (foto), torinese di 56 anni, sposata, due figli, attualmente dirige le riviste *Bell'Italia*, *Bell'Europa*, *Gardenia* e *In Viaggio*

● Ha iniziato la sua carriera giornalistica nel quotidiano milanese *La Notte* che lascia nel 1995 da vice caporedattore della cronaca. Quindi passa a *Tv Sorrisi e Canzoni* come vice-caporedattore e, nel 1999, trasloca a *Panorama* per occuparsi di società e spettacoli. Nel 2002 progetta e lancia i mensili *For Men* e *Natural Style* di cui è prima caporedattore e poi vicedirettore

In edicola

● Sabato 4 luglio assieme al *Corriere della Sera* e al suo settimanale femminile *IO Donna*, in edicola i lettori troveranno gratuitamente anche il numero speciale «Estate in Bell'Italia» (sotto, la copertina)

● In 304 pagine sono mostrate le bellezze meno note del patrimonio paesaggistico, culturale ed enogastronomico italiano con oltre 100 suggerimenti di viaggio in tutta Italia

